

Prot. n. 0017023/2026

Fascicolo 07 06/11 2025

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE RISERVATO AGLI E.T.S. DI CUI ALL'ART. 4 DEL D. LGS. N. 117/2017 PER LA RICERCA E LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI LA CO-REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "GIOVANI PROTAGONISTI – CRESCONO IN COMPETENZA" ANNO 2026.

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, in ottemperanza alla delibera del Consiglio dell'Unione n. 84 del 22.12.2025, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione DUP 2026/2028, alla delibera di Consiglio Unione n° 62 del 29/10/25 e alla determinazione dirigenziale n. 264 del 04/03/2026 ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e del Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i Comuni aderenti e i soggetti del Terzo Settore, approvato dal Consiglio dell'Unione con Delibera n. 54 del 24/11/2021,

RENDE NOTO

- che intende selezionare PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI LA CO-REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO ***"GIOVANI PROTAGONISTI – CRESCONO IN COMPETENZA"***, da presentarsi da parte di Enti del Terzo Settore come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 (*nel seguito Codice del Terzo Settore o C.T.S*) e precisamente: *"le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore."*

1) OGGETTO

Il presente Avviso è diretto ad ottenere la presentazione da parte di Enti del Terzo Settore (nel seguito anche "E.T.S."), come definiti dall'art. 4 del C.T.S., di una **proposta progettuale** ai fini della co-progettazione degli interventi di cui al progetto di massima, elaborato dal Settore Servizi Educativi – Servizio *Sistema Integrato 0/6, Nuove Generazioni e Coordinamento Pedagogico* dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, posto a base della procedura ed allegato al presente avviso (Allegato A).

E' prevista, al termine del tavolo di co-progettazione, la co-realizzazione del progetto stesso da regolarsi tramite stipula di una Convenzione.

2) ATTIVITÀ OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE, DURATA E FINALITÀ

Scopo della presente procedura è l'attivazione di un Tavolo di co-progettazione, finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività previste nel progetto di massima (Allegato A) e, conseguentemente, la formalizzazione e l'avvio del rapporto di partenariato con l'ente attuatore del progetto.

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in qualità di amministrazione procedente, è pertanto alla ricerca di un E.T.S. che collabori nella progettazione e nella successiva realizzazione delle attività del progetto "*Giovani Protagonisti – crescono in competenza*" riservato a giovani dell'Unione di età compresa tra i 14 e i 29 anni.

Le attività devono essere programmate con decorrenza dalla data della sottoscrizione della convenzione. La convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa e si concluderà in data 30/09/26. La relativa rendicontazione dovrà essere presentata alla Regione Emilia-Romagna, finanziatrice del Progetto, entro e non oltre il 31/10/26. L'Unione si riserva la facoltà di affidare la realizzazione delle attività in oggetto all'E.T.S. sopra individuato per un ulteriore periodo di 8 (otto) mesi decorrenti dal 01/03/2027 e fino al 31/10/2027, previo Contratto scritto fra le parti e solo in caso di positiva valutazione del servizio svolto da parte dell'Unione e in subordine al reperimento di nuove risorse finalizzate al finanziamento del progetto.

Le azioni del progetto, le modalità di svolgimento delle attività e i relativi patti e condizioni sono meglio specificati nel progetto di massima (Allegato A) e nello schema di convenzione (Allegato D) allegati al presente avviso.

Le attività di cui al presente Avviso rientrano tra le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore da valorizzare nel procedimento di co-progettazione e specificatamente:

- lettera d) educazione, istruzione e formazione professionale nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- lettera i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- lettera l) formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

Gli interventi si attiveranno in co-realizzazione con l'Ente del Terzo Settore selezionato (di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017), al fine di attivare un rapporto di partnership, formalizzato con la sottoscrizione di una convenzione.

3) AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

L'ente responsabile della procedura è l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Area Welfare – Settore Servizi Educativi - Servizio *Sistema Integrato 0/6, Nuove Generazioni e Coordinamento Pedagogico* con sede a Lugo (Ra), in Corso Garibaldi n. 62 – CAP 48022, telefono 0545-299433
PEC: pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it,
e-mail: servizieducativi@unione.labassaromagna.it
La Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Petra Benghi.

4) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto ed a fronte di un corrispettivo, attiva un *partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici* declinati negli atti della medesima procedura. Pertanto appare necessario stabilire requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, connessi con l'oggetto della presente procedura.

Il presente avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore come definiti e disciplinati all'art. 4 Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 in possesso, alla data di presentazione della manifestazione d'interesse e a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

4.1) Requisiti generali:

- a) l'iscrizione da almeno 6 mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore (in conformità alla normativa vigente);
- b) il possesso di requisiti di moralità professionale e idoneità alla contrattazione con una Pubblica Amministrazione. A tal fine si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità sopra richiamate, ed in quanto compatibile;
- c) l'assenza di ipotesi di conflitto di interesse di cui alla L.n. 241/90 e s.m.i.

4.2) Requisiti di capacità tecnica – professionale

Ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i Comuni aderenti e i soggetti del terzo settore", gli ETS devono avere "*capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi e interventi attinenti l'ambito per il quale si candidano*" ed in particolare devono dichiarare:

- 1) di possedere un'esperienza complessiva di almeno 10 mesi (anche non continuativi) maturata nei 3 anni precedenti la pubblicazione del presente Avviso in attività/interventi analoghi a quelli relativi al progetto "Giovani protagonisti – crescono in competenza" per la promozione del volontariato giovanile;
- 2) essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (copertura assicurativa obbligatoria in corso di validità come previsto dall'art. 18 del D.Lgs. n. 117/2017) nei confronti dei volontari e dell'eventuale personale dipendente;
- 3) regolarità degli adempimenti fiscali e copertura assicurativa in corso di validità;
- 4) volontari e/o personale in numero adeguato in relazione a quanto previsto dal progetto (Allegato A) dotati dei seguenti requisiti – come indicato all'art. 8 dello schema di convenzione (Allegato D):
 - gli Operatori impiegati durante il periodo di svolgimento delle attività e delle azioni dovranno essere in possesso, come requisito minimo, del diploma di scuola secondaria di II° grado;
 - il Coordinatore del servizio individuato dovrà possedere una esperienza almeno biennale nel ruolo e nell'organizzazione/coordinamento di servizi analoghi a quello oggetto della presente Convenzione e dovrà possedere, come requisito minimo, il diploma di scuola secondaria di II° grado preferibilmente in ambito socio/educativo.

A tal proposito l'E.T.S. partecipante in sede di presentazione della domanda dovrà fornire l'elenco del personale che intende adibire al servizio, con specificati i dati anagrafici, i titoli di studio e quanto previsto dallo schema di convenzione.

4.3) Requisiti di capacità economico finanziaria

Gli ETS devono:

- presentare ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei Soci da cui risulti che l'ETS è almeno in pareggio;
- impegnarsi ad acquisire idonea polizza RCT/RCO e Infortuni, che garantisca un massimale di copertura come indicato all'art. 10 dello schema di convenzione e presentare le relative quietanze di pagamento che verranno richieste prima della stipula della relativa convenzione.

Il possesso dei requisiti elencati ai punti 4.1 e 4.2 e 4.3. dovranno essere auto dichiarati dal legale rappresentante dell'E.T.S. partecipante, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii. tramite compilazione del modello di istanza e dichiarazioni sostitutive allegato al presente avviso (Allegato C).

In caso di costituenda Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), gli E.T.S. interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva devono possedere i suddetti requisiti nel modo seguente:

- requisiti di ordine generale: devono essere posseduti da tutti gli E.T.S. componenti il soggetto partecipante;
- requisiti di capacità tecnica – professionale: devono essere garantiti dal soggetto partecipante nel suo complesso;
- requisiti di capacità economico finanziaria: devono essere posseduti da tutti gli E.T.S. componenti il soggetto partecipante;

L'Unione dei Comuni si riserva la facoltà in caso di incompletezza della documentazione presentata di richiedere chiarimenti oppure integrazioni formali di quanto presentato ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/1990, che prevede che il responsabile del procedimento possa chiedere la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete.

5) INDICAZIONI IN ORDINE ALLA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DA PARTE DI E.T.S. IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

In caso di costituenda Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva devono rispettare, oltre a quanto stabilito dalle disposizioni del presente Avviso, le seguenti prescrizioni:

- la **domanda di partecipazione / autodichiarazione** deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda in ATS, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'ATS costituenda, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti.
- la **proposta progettuale** dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, costituenda in ATS, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'ATS costituenda, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;

In caso di formazione/adesione "in rete", gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura individuano, tra di loro, un E.T.S. Coordinatore, con funzioni di supporto amministrativo alla rete.

La domanda di partecipazione / autodichiarazione / la proposta progettuale e la convenzione devono essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti la rete.

Nella domanda di partecipazione devono essere indicati i dati identificativi di tutti i membri della rete e dell'ETS individuato quale Coordinatore.

Nel caso di consorzio di cooperative o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lett. c) del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, la dichiarazione è sottoscritta dal consorzio medesimo che allega copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

6) TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

L'istanza deve essere costituita da un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura - recante l'indicazione del mittente (nominativo / ragione sociale, sede e recapiti mail – telefono – PEC) e l'oggetto della procedura come di seguito indicato, contenente al suo interno la seguente documentazione:

- Busta A - documentazione amministrativa;
- Busta B – proposta progettuale;

e precisamente:

Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1. **Domanda di partecipazione** alla procedura comprendente una o più **dichiarazioni** sostitutive ai sensi degli artt. 43, 46, 47, 71 del D.P.R. n. 445/2000 redatta, secondo lo schema allegato (Allegato C) quale parte integrante e sostanziale al presente avviso, firmata dal Legale Rappresentante con allegata fotocopia non autenticata del documento d'identità in corso di validità;
2. **Statuto/atto costitutivo** dell'E.T.S. partecipante ovvero del Capogruppo/Mandatario dell'ATS costituenda ovvero di tutti gli E.T.S. che si sono formati in rete ovvero del Consorzio partecipante con indicazione del consorziato per cui il Consorzio partecipa;
3. **Ultimo Bilancio** approvato dall'Assemblea dei soci da cui risulti almeno che l'ETS è in pareggio;

Busta B - PROPOSTA PROGETTUALE

La Proposta Progettuale deve avere a riferimento quanto indicato nel **progetto di massima** relativo all'intervento da co-progettare/co-realizzare ed allegato al presente avviso (Allegato A) e deve evidenziare altresì il contributo migliorativo allo stesso, articolato tenendo conto degli **elementi di valutazione** di seguito dettagliati.

La **Proposta Progettuale** deve essere firmata dal Legale Rappresentante e contenere le modalità organizzative e gestionali, indicando in particolar modo la composizione del gruppo di dipendenti o lavoratori autonomi/volontari adibito agli interventi, le modalità di coordinamento con gli operatori del Settore Servizi Educativi – Servizio *Sistema Integrato 0/6, Nuove Generazioni e Coordinamento Pedagogico* dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, le eventuali ulteriori risorse o azioni/interventi aggiuntivi che l'E.T.S. intende mettere in campo.

La proposta progettuale - composta dalla sezione indicata alla *lettera E)* dell'Istanza di partecipazione ed eventualmente dalla sezione indicata alla *lettera F)* dell'Istanza di partecipazione - deve essere al *max di 10 facciate*.

Ulteriori elaborati allegati alla proposta progettuale (ad es. elaborati grafici, curricula ecc.) non verranno conteggiati nel computo delle suddette 10 facciate.

I plichi contenenti le proposte progettuali e la documentazione richiesta - pena l'esclusione dalla gara - devono pervenire entro e non oltre le ore **13:00 del giorno 24 marzo 2026** al seguente indirizzo:

**Ufficio Protocollo dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna,
piazza dei Martiri n. 1 48022 Lugo (RA)**

Per la consegna del plico sono ammesse tutte le forme postali compresa la consegna a mano.
Non è ammessa la consegna tramite PEC.

I plichi, idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - la seguente dicitura: "UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - AVVISO PUBBLICO DI CO PROGETTAZIONE RISERVATO AGLI E.T.S. DI CUI ALL'ART. 4 DEL D. LGS. N. 117/2017 PER LA RICERCA E LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI LA CO-REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO **"GIOVANI PROTAGONISTI - CRESCONO IN COMPETENZA"**".

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.
Oltre il suddetto termine non resta valida alcuna proposta da parte dell'E.T.S. anche se sostitutiva od aggiuntiva ad una proposta precedente.

7) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA

- Prima seduta pubblica (di apertura delle buste pervenute, contenenti la documentazione amministrativa): **il giorno 25 marzo 2026 alle ore 09:00** presso la Sede del Settore Servizi Educativi dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna sita presso Corso Garibaldi n. 62 Lugo (Ra);

La valutazione delle offerte tecniche verrà effettuata in una o più sedute riservate da parte della Commissione Tecnica nominata con Determina n. 264 del 04/03/2026.

- Seconda seduta pubblica (di comunicazione dei punteggi assegnati e dell'E.T.S. individuato come co-progettista): il giorno, l'ora e il luogo saranno resi noti esclusivamente al link <http://www.labassaromagna.it/Unione-dei-Comuni/Bandi-di-gara> nello spazio dedicato al bando in oggetto con almeno 24 ore di anticipo sulla data della seduta stessa.

8) RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Gli E.T.S. partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al Responsabile del Procedimento entro e non oltre il **6° giorno** antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione attraverso la mail: servizieducativi@unione.labassaromagna.it.

I chiarimenti resi dall'Unione dei Comuni saranno pubblicati sul sito istituzionale della medesima entro tre (3) giorni lavorativi dalle richieste di chiarimento.

9) RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Per la realizzazione dei servizi oggetto di co-progettazione, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna metterà a disposizione dell'E.T.S. individuato come soggetto attuatore partner :

- risorse finanziarie per il periodo decorrente dalla data di sottoscrizione della convenzione e fino al termine delle attività, termine fissato al 30/09/2026, pari a € **21.741,44** a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate/documentabili (fuori campo iva ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/1972), per la realizzazione delle attività oggetto di affidamento.

L'importo sopra indicato si intende comprensivo di tutti gli oneri inerenti le attività del servizio

oggetto di co-progettazione, eccetto gli oneri a carico dell'Unione come indicati all'art. 7 della convenzione;

- la concessione in uso, non esclusivo, della **postazione di lavoro** dotata di arredi e di personal computer, come indicati nell'Allegato A), presso gli uffici del Settore Servizi Educativi siti in Corso Garibaldi n. 62 a Lugo. L'E.T.S. attuatore partner si impegna a gestire correttamente gli arredi e le attrezzature di cui sopra.

Fermo restando che non si provvederà a rimborsare spese non documentate o non documentabili, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna si impegna a rimborsare all'Ente del Terzo Settore selezionato i costi effettivamente sostenuti e debitamente rendicontati / documentati o documentabili e precisamente (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- a) oneri assicurativi relativi agli operatori e/o volontari impegnati nello svolgimento delle attività (in conformità a quanto previsto nello schema di convenzione (Allegato D));
- b) spese connesse alla realizzazione delle attività: acquisto materiali; noleggio attrezzature specifiche, stampa e grafica, premialità per i ragazzi, etc...;
- c) rimborsi spesa ai volontari per le attività del servizio oggetto di convenzione nonché la partecipazione ad iniziative o attività formative oggetto del presente Avviso;
- d) spese per compensi a personale retribuito (es facilitatori) e relativi oneri;
- e) spese per incarichi professionali a relatori e/o formatori, comprensive di eventuali costi per trasferte e/o partecipazione a corsi di formazione (limitatamente alla quota parte relativa ai servizi affidati al termine della procedura comparativa);
- f) spese connesse alla realizzazione di iniziative ed eventi oggetto del presente avviso;
- e) spese contrattuali relative alla Convenzione;
- f) altri costi indiretti limitatamente alla quota parte imputabile direttamente alle attività dei servizi affidati (costi per la gestione amministrativa/contabile, spese postali, di cancelleria e per informatizzazione, materiali didattici e/o materiali connessi alle realizzazione delle attività del servizio oggetto di co-progettazione, etc...);
- g) altri eventuali costi (limitatamente alla quota parte relativa alle attività del servizio oggetto di co-progettazione).

I rimborsi previsti non sono soggetti ad IVA in quanto trattasi di rimborsi delle spese ammesse, sostenute e documentate all'E.T.S. individuato a conclusione della procedura di co - progettazione. Il pagamento dei rimborsi avverrà dietro presentazione di regolare documentazione giustificativa delle spese ammesse al rimborso in relazione al periodo di competenza.

La richiesta del rimborso deve essere accompagnata da una relazione delle attività effettivamente rese dagli operatori nel periodo di competenza ed essere corredata dalla dichiarazione attestante il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e per le malattie professionali degli operatori retribuiti impiegati.

La liquidazione del rimborso delle spese avverrà entro il termine di 30 giorni dal ricevimento delle stesse.

In nessun caso l'Unione dei Comuni provvede al pagamento di rimborsi spese se relativi ad interventi o attività non autorizzati, in tutto o in parte, ovvero non previste nel contratto. Inoltre non sono ammesse a rimborso spese relative ai servizi affidati quando trattasi di attività inserite in progetti già finanziati in tutto o in parte dallo Stato/Regione/ o altro ente pubblico o privato.

Su richiesta motivata dell'ETS, potranno essere erogati acconti sui rimborsi previsti nella misura massima del 30% dell'importo massimo rimborsabile, da conguagliarsi nell'ultima rata dell'esercizio di competenza.

Resta inteso che le somme anticipate e non effettivamente rendicontate dovranno essere restituite dall'E.T.S. a fronte della semplice richiesta da parte dell'Unione.

10) RAPPORTI TRA E.T.S. E AMMINISTRAZIONE

L'E.T.S. selezionato si impegna ad individuare un referente che si assumerà il compito di concordare le modalità operative, scambiare informazioni, raccogliere segnalazioni di disservizio da parte degli utenti e di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione del progetto, individuare la causa dei problemi, attuare continue azioni di miglioramento, valutare i risultati e formulare relazioni finali come previsto dalla convenzione.

11) CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle proposte progettuali è demandata ad una Commissione Tecnica di personale esperto, composta da tre membri nominati dal Responsabile del Procedimento nella determinazione di approvazione del presente avviso pubblico n. 264 del 04/03/2026 ed ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i Comuni aderenti e i soggetti del terzo settore succitato.

Ogni E.T.S. che partecipa alla procedura comparativa dovrà presentare **una propria proposta progettuale**, tenendo conto di quanto previsto nel Progetto di Massima, e la Commissione individua la proposta progettuale migliore in base ai seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
<p>A) ESPERIENZE PREGRESSE</p> <p>La commissione giudicatrice valuterà le attività attinenti agli ambiti di azione oggetto del presente avviso precedentemente svolte (saranno valutate le tipologie di attività svolte, l'ambito, i periodi di svolgimento e pertinenza alle tematiche oggetto del presente avviso) <u>ulteriori rispetto a quelli richiesti per la partecipazione alla procedura (Avviso art. 4.2).</u></p>	(max fino a 30 punti su 100)
<p>B) PERSONALE IMPIEGATO</p> <p>La commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero di volontari/personale messo a disposizione del progetto e numero di ore che ogni operatore dedicherà allo stesso. - esperienza, titoli di studio (Laurea, master, corsi specialistici di qualificazione/formazione etc.) e formazione del personale impiegato (lavoratori dipendenti/autonomi/di altro tipo e/o volontari) attinenti all'ambito di svolgimento delle attività. <p>Saranno valutati i <u>requisiti ulteriori rispetto a quelli richiesti per la partecipazione alla procedura (punto 4.2</u> Requisiti di capacità tecnica – professionale del presente avviso) <u>Allegare curricula</u></p>	(max fino a 20 punti su 100)
<p>C) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE PARTECIPANTE</p> <p>La commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in merito all'organizzazione dell'ente partecipante: numero di volontari aderenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso</p>	(max fino a 10 punti su 100)

e numero di operatori (lavoratori dipendenti/autonomi/di altro tipo e/o volontari) messi a disposizione per lo svolgimento delle attività assegnate.	
<p>D) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' CHE L'E.T.S. SI PROPONE DI REALIZZARE</p> <p>La commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione sulla proposta progettuale ed organizzativo/gestionale di “Giovani protagonisti - crescono in competenza”, sulla descrizione di maggiore dettaglio delle attività da realizzare, che l'Ente dovrà descrivere attraverso relazione allegata all'Istanza di partecipazione, con particolare riferimento al carattere innovativo della proposta ed al valore sociale/formativo/ricreativo degli interventi proposti, sempre nel rispetto delle condizioni previste nello schema di convenzione allegato.</p>	(max fino a 30 punti su 100)
<p>CAPACITA' DI INTEGRAZIONE E PROPOSTE MIGLIORATIVE</p> <p>La commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione rispetto alla capacità dell'Ente di qualificare la proposta progettuale integrandola con collaborazioni e sinergie con il tessuto sociale territoriale, in una logica di lavoro di rete tra agenzie educative del territorio e attori del terzo settore. Inoltre la commissione giudicatrice valuterà proposte di attività e progetti migliorativi rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.</p>	(max fino a 10 punti su 100)

Si precisa che i requisiti minimi di accesso alla presente procedura di cui al precedente punto 4) (comprensivo dei punti 4.1, 4.2 e 4.3) non saranno oggetto di valutazione.

Si precisa anche che non si procederà ad alcuna riparametrazione dei punteggi assegnati discrezionalmente dalla Commissione.

La procedura comparativa è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un'unica proposta progettuale se in possesso dei requisiti di cui al punto 4) ed in caso di valutazione positiva della commissione, ovvero se il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

Punteggio minimo richiesto: 60

Il punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione ed i candidati esclusi riceveranno idonea comunicazione.

L'Unione nella fase di valutazione dei progetti potrà chiedere eventuali integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione relativa alla proposta presentata.

L'Unione dei Comuni, inoltre, a suo insindacabile giudizio, si riserva comunque di procedere o meno all'affidamento della co-progettazione, qualora sopraggiungano cause ostative di forza maggiore o elementi di carattere tecnico ed igienico sanitario o economico che ne sconsiglino la realizzazione o per motivi di interesse pubblico o qualora si valutino i progetti presentati inadeguati o comunque non convenienti ed idonei in relazione all'oggetto e finalità della selezione.

L'Unione si riserva altresì di procedere all'individuazione dell'E.T.S. co-progettista approvando solo una parte del progetto proposto, previo accordo con l'E.T.S. aggiudicatario.

La Commissione tecnica provvederà a redigere una **graduatoria** delle proposte progettuali sommando i punteggi attribuiti discrezionalmente dai commissari sulla base degli elementi di valutazione definiti dal presente avviso.

Al termine della procedura verrà individuata con apposito atto la proposta progettuale ritenuta migliore, ovvero quella che avrà ottenuto il punteggio più elevato e tale atto verrà pubblicato nel sito dell'Unione dei Comuni Bassa Romagna al link: <https://www.labassaromagna.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti> nello spazio dedicato all'avviso in oggetto senza ulteriori comunicazioni agli E.T.S. partecipanti.

Successivamente il Settore Servizi Educativi dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna procederà per competenza con le fasi successive del procedimento come di seguito dettagliate.

La co – progettazione verrà assegnata all'ETS che avrà ottenuto il punteggio più alto.

12) TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO

Dopo l'individuazione dell'E.T.S. designato come co-progettista, al fine di definire i contenuti operativi, gli aspetti giuridici, economici e organizzativi del progetto selezionato, necessari alla realizzazione dell'intervento progettato, verrà convocato un Tavolo di co-progettazione composto dal RUP o da un dipendente dell'Unione a ciò delegato e dai rappresentanti dell'E.T.S. selezionato. La verbalizzazione delle sedute di co-progettazione avverrà a cura del RUP o di un suo delegato, e sarà pubblicata nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

Il tavolo di co-progettazione, convocato dal RUP secondo il calendario di lavori da quest'ultimo previsto, ha lo scopo di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e con l'E.T.S. partner, in modo trasparente ed in contraddittorio, le attività ed i servizi e si concluderà con la redazione congiunta del **progetto definitivo** dell'intervento di *“Giovani Protagonisti – crescono in competenza”* e della sua approvazione da parte dell'Ente interessato.

Successivamente si provvederà alla stipula di idonea convenzione in forma di scrittura privata tra Unione dei Comuni della Bassa Romagna e l'E.T.S. selezionato sulla base dello schema approvato con la determina n. 264 del 04/03/2026 ed allegato al presente avviso (Allegato D), con ogni eventuale onere a carico dell'E.T.S. selezionato ed all'avvio del progetto stesso nel rispetto della decorrenza prevista al punto 2 del presente avviso, precisando che a tale Convenzione sarà allegato l'accordo per il trattamento dei dati personali (Allegato D1).

In caso di composizione plurisoggettiva in A.T.S., la convenzione è sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituita in A.T.S., fatta salva l'ipotesi di delega espressa di tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'A.T.S., come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli E.T.S. mandanti.

In caso di formazione “in rete”, la convenzione è sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri aderenti alla rete.

In caso di Consorzio, la convenzione è sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio individuato.

13) OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA.

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Il presente avviso pubblico e i relativi allegati saranno pubblicati nel sito istituzionale e all'Albo Pretorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna al fine di assicurare un adeguato livello di pubblicità e di favorire la massima partecipazione dei soggetti interessati, come previsto dall'art. 6 del Regolamento succitato, per un periodo di giorni n° 15 (quindici) tenuto conto della necessità di dar corso alle attività nel mese di marzo 2026.

14) OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'E.T.S. individuato per la co - progettazione dovrà attenersi scrupolosamente a quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs.81/2008.

L'E.T.S. deve assicurare l'applicazione delle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, nonché delle prescrizioni igienico-sanitari impartite dall'Azienda AUSL competente per territorio, dotando il personale dipendente o volontario di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008, atti a garantire la massima sicurezza in relazione alle attività svolte.

In particolare, sono sempre applicabili (art. 3 comma 12-bis D.Lgs. 81/08) per il personale volontario le seguenti disposizioni:

- a) Utilizzare le attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di cui al Titolo III del D.Lgs. 81/08;
- b) Munirsi di dispositivi di protezione individuale ed utilizzarli conformemente alle disposizioni legislative;
- c) Munirsi di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità, qualora effettuino la loro prestazione in un luogo di lavoro nel quale si svolgano attività in regime di appalto o subappalto.

Inoltre, al personale volontario dovranno essere fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è chiamato ad operare - in base a quanto riportato nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze eventualmente allegato alla presente convenzione) e sulle misure di prevenzione e di emergenza contenute nel Piano di Emergenza della sede in cui si svolge l'attività, disponibile presso la stessa sede.

Nel caso in cui l'E.T.S. abbia lavoratori subordinati o ad essi equiparati (vedasi art. 2 comma 1 lett. a) D.Lgs. 81/2008) dovranno essere adempiuti tutti i conseguenti obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008, tra cui:

- formazione dei lavoratori ex art. 37,
- nomina del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ex art. 17,
- valutazione dei rischi e redazione del relativo documento ex artt. 17 e 28
- nomina e formazione degli addetti alla prevenzione incendi e lotta antincendio e degli addetti al primo soccorso e relativa formazione ex artt. 18, 37 e 43.

- RISCHI DI INTERFERENZE AI SENSI DEL D. Lgs. n. 81/2008: fermi restando gli obblighi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 26 Dlgs 81/08 e s.m.i, in riferimento alle attività afferenti al presente progetto, sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Unione, non è prevista l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) da parte del datore di lavoro committente, in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale, come previsto dal comma 3-bis dello stesso articolo.

• In riferimento all'obbligo di cui al comma 1 lett. b) dell'art. 26 Dlgs 81/08 e s.m.i si precisa inoltre che all'interno dei locali messi a disposizione presso la sede individuata di **Corso Garibaldi n° 62 – Lugo**, non vi sono da segnalare i rischi specifici per la salute o la sicurezza sul lavoro e che il Piano di Emergenza è disponibile al piano terra del Settore Servizi Educativi.

Per quanto riguarda le attività (incontri di gruppo, attività laboratoriali, corsi, etc.), per i quali si utilizzano locali dislocati sul territorio dell'Unione dei Comuni, al momento non programmabili e/o per i quali l'Unione non ha la disponibilità giuridica, non si ritiene necessaria, in analogia a quanto sopra, una valutazione dei rischi di interferenza né si individuano rischi specifici nell'ambiente in cui l'aggiudicatario sarà chiamato ad intervenire.

In caso di mutate condizioni rispetto a quanto sopra indicato risulterà necessario procedere con un verbale di coordinamento tra l'E.T.S. e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

15) ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della stessa domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

16) ULTERIORI INFORMAZIONI

La Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4 della L. 241/1990, è la Dott.ssa Petra Benghi.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e non costituisce diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti.

L'Unione dei Comuni si riserva a suo insindacabile giudizio di sospendere, modificare, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

La documentazione inviata non sarà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento.

Ulteriori richieste di informazioni potranno essere inviate all'indirizzo mail servizieducativi@unione.labassaromagna.it.

17) TUTELA DEI DATI PERSONALI

Si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento. L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i candidati e i partner che saranno selezionati sono impegnati ad adeguare la propria organizzazione e i procedimenti relativi alla riservatezza e al trattamento dati alle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 e alle eventuali normative attuative nazionali in materia.

Informativa ai sensi D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs 101 del 10/08/2018 di recepimento del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR (UE) 2016/679

Titolare del trattamento dei dati è l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha designato quale **Responsabile della protezione dei dati** la società Lepida SpA - Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna (dpo-team@lepida.it). L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità, conformemente a quanto stabilito dalla normativa, assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale **incaricato del trattamento**, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I soggetti che intendono concorrere al procedimento possono esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 15 e ss del GDPR, presentando apposita istanza al **Responsabile del trattamento** che è la Dirigente dell'Area Welfare Dott.ssa Manenti Marisa. I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea. Il trattamento dei dati personali viene effettuato dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del GDPR non necessita del suo consenso. I dati personali saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. I dati forniti, saranno utilizzati nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento e saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Come previsto dalla normativa, i dati dell'E.T.S. che sarà selezionato per la successiva fase di co-progettazione e co-realizzazione saranno successivamente inviati all'ANAC. per gli adempimenti relativi agli obblighi comunicativi nei confronti della stessa autorità oltre che per assolvere agli obblighi di legge tra cui la normativa sulla trasparenza (D.Lgs 33/2013), contabile e fiscale.

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non partecipazione al procedimento.

18) ACCORDO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Accordo per il trattamento dei dati personali - Allegato D1), quale parte integrante della convenzione, individua l'E.T.S. selezionato per la co - progettazione quale **Responsabile del trattamento di dati personali sensi dell'art. 28 del GDPR**. L'E.T.S. pertanto dovrà attenersi a quanto specificato nell'Accordo nel rispetto integrale della normativa di riferimento.

19) NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso, si applicano le disposizioni vigenti.

20) RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 art. 41 c. 2 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Petra Benghi

Il presente avviso viene pubblicato integralmente all'Albo Pretorio on-line e sul sito web istituzionale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per 15 (quindici) giorni.

Allegati:

Allegato A) Progetto di massima

Allegato B) Avviso

Allegato C) Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva.

Allegato D) Schema di Convenzione unitamente all'allegato Accordo di designazione (allegato D1);